

FEDEE POLITICA. Presentati nella sede di Cattolica gli atti ufficiali del sesto festival della Dottrina sociale della Chiesa che si è svolto nel novembre scorso

«L'etica e le persone prima del business»

Don Vincenzi: «La parola d'ordine era stare in mezzo alla gente, includere gli isolati e gli ultimi, lottare contro gli sprechi»

Il Governo con la riforma del terzo settore punta sul volontariato

COSIMO FERRI
SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA

Elena Cardinali

«Forse all'inizio qualcuno avrà pensato ad un'iniziativa fine a se stessa, ma anno dopo anno, giunti alla sesta edizione, il Festival della Dottrina sociale della Chiesa si è rivelato un luogo straordinario di confronto intorno a valori condivisi, come l'attenzione alle persone e al territorio dove vivono. Un festival che ha mosso ventimila persone e che ha dato voce a tutte». Monsignor Adriano Vincenzi, coordinatore del Festival, ha sottolineato così la manifestazione che si è svolta lo scorso novembre al Cattolica Center di via Germania, in Zai, presentandone gli atti ufficiali, «che non rappresentano un momento del passato ma le basi di un progetto da sviluppare e continuare».

L'incontro si è svolto nella sede di Cattolica Assicurazioni con il presidente Paolo Bedoni, Cosimo Maria Ferri, sottosegretario di Stato alla Giustizia, Alfredo Guglielmi, direttore della Chirurgia al Policlinico di Borgo Roma, e Massimo Castellani, segretario provinciale della Cisl. L'incontro è stato moderato

dalla giornalista Lucia Vesentini.

«In mezzo alla gente» è stato il tema di quest'ultima edizione del Festival della Dottrina sociale della Chiesa, la sesta, ideato e coordinato da Fondazione Toniolo. Sanità, comunicazione e nuovi media, giovani e lavoro, industria 4.0 sono stati i maggiori temi affrontati nel corso della manifestazione, su cui sono stati chiamati a confrontarsi tutti i protagonisti della vita sociale: imprenditori, avvocati, medici, operai, commercialisti, giovani, insegnanti.

Tra i numerosi ospiti arrivati a Verona lo scorso novembre anche il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, monsignor Nunzio Galantino, Segretario generale della Cei e monsignor Dario Edoardo Viganò, Prefetto per la Segreteria della Comunicazione della Santa Sede. Anche quest'anno ad aprire il Festival era stato il messaggio di Papa Francesco che ha esortato a vivere «in mezzo alla gente perché l'isolamento sviluppa paura e diffidenza e impedisce di godere della fraternità».

Uno degli elementi che hanno caratterizzato il Festival, secondo monsignor Vincenzi, presidente di Fondazione Toniolo, è stato «l'invito a recuperare il pensiero delle persone che sono isolate e che vorrebbero esprimersi, quelle che stanno peggio, che non sono né rappresentate né ascoltate. Per questo è fonda-

mentale stare in mezzo alla gente, sviluppare una dimensione sociale in tutte le nostre attività. Se non siamo attenti al territorio e alle persone che ci vivono si generano povertà».

Il fulcro del Festival, come si legge negli atti, è la stretta connessione tra etica e impresa è attenzione alle persone che la costituiscono. Lo ha ribadito il sottosegretario Ferri sottolineando che «la politica, come le istituzioni, ha bisogno delle imprese per aiutare le gente», ricordando che con lo strumento giuridico dello statuto si può lavorare per il sociale. «Temi su cui la politica deve fare attenzione», ha ribadito Ferri, «con l'aiuto del volontariato e delle Fondazioni come Cattolica attente ai bisogni della società, alle povertà ma anche al territorio. Il Governo oggi cerca di recuperare le periferie, di rilanciarle, e ha anche pensato al volontariato con la riforma del terzo settore, la legge sugli sprechi alimentari e quella sul Dopo di noi. Sono piccoli passi ma la strada è questa».

Massimo Castellani, ricordando gli incontri con i lavoratori organizzati nell'azienda Pedrollo di San Bonifacio, a cui hanno partecipato 480 persone, ha sottolineato come il festival abbia puntato sul tasto della formazione, dove sono coinvolti gli imprenditori in prima persona. «E questo tipo di progresso, che punta a valorizzare chi lavora in un'impresa, è quello che porta occupazione». •



I nomi

MINISTRI. Il Festival della Dottrina sociale della Chiesa si è svolto dal 24 al 27 novembre 2016 al Cattolica Center di via Germania 33. Tra i numerosi ospiti anche il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, monsignor Nunzio Galantino, Segretario generale della Cei e monsignor Dario Edoardo Viganò, prefetto per la Segreteria della Comunicazione della Santa Sede. Ieri sera nella

sede di Cattolica per la presentazione degli atti sono intervenuti Paolo Bedoni, presidente di Cattolica Assicurazioni; Cosimo Maria Ferri, sottosegretario di Stato alla Giustizia; Alfredo Guglielmi, direttore Chirurgia Policlinico Borgo Roma; Massimo Castellani, Segretario provinciale Cisi; Marco Bartoletti, imprenditore; monsignor Adriano Vincenzi, Coordinatore del Festival della Dottrina sociale della Chiesa.



Da destra, Bedoni, Ferri, monsignor Vincenzi, Guglielmi e Castellani. FOTOMARCHIORI